



CL 2.18.1/2627/2018/x

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA** n° 2627

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere - Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO: stabilizzazione medici precari del 118 piemontese.**

### *Premesso che*

- sul territorio della Regione Piemonte risulta che 77 medici tra quelli che lavorano nell'emergenza sanitaria sono "convenzionati" con contratto a tempo determinato;
- tale contratto è oggetto di rinnovo annuale - salvo riassegnazione del posto ad altro medico, eventualità che concluderebbe un rapporto lavorativo con le aziende sanitarie stabile e continuativo ancorché precario, della durata anche di 7/8 anni a seconda dei casi;
- la precarietà dei medici che lavorano per il 118 deriva dal fatto che l'accesso al Corso di Formazione in Medicina Generale, necessario per avere l'accesso a contratti a tempo indeterminato, è limitato a poche unità annue pari a 1/5 circa degli attuali iscritti alla facoltà di Medicina e Chirurgia;

- l'accesso a tale corso di formazione è precluso, per incompatibilità, al personale medico del 118 e i professionisti che possono essere stabilizzati sono solo quelli che hanno maturato cinque anni di servizio con rapporto di lavoro subordinato;

*considerato che*

- il 17 dicembre scorso il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato la legge regionale n. 19 avente ad oggetto "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale";
- l'articolo 135 della suddetta l.r. garantiva al personale medico in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118 delle ASR della Regione Piemonte la possibilità di accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato destinate al servizio di emergenza-urgenza 118 se, alla data di pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione n. 44 del 31 ottobre 2018 delle ore vacanti del secondo semestre 2018 e del primo semestre 2019 - come previsto dall'articolo 92 dell'Accordo collettivo nazionale del 23 marzo 2005 -, avesse maturato un'anzianità lavorativa di tre anni;

*considerato, inoltre, che*

- la norma in questione consente ai medici in servizio presso le strutture del sistema di emergenza-urgenza territoriale 118 con contratti a tempo determinato - o comunque con rapporti di lavoro flessibile e con un'anzianità lavorativa di almeno tre anni - di accedere alle procedure di assegnazione degli incarichi convenzionali a tempo indeterminato anche senza aver superato il corso di Medicina generale ma solo quello di Emergenza territoriale.
- detta possibilità resta comunque circoscritta agli incarichi del sistema di emergenza-urgenza e non prevede l'inserimento dei medici nelle graduatorie per la Medicina generale;
- tale provvedimento di buon senso è giunto dopo un lungo lavoro di confronto tra i precari del 118, l'Assessore alla Sanità piemontese e pure con le opposizioni in Regione, al fine di sanare le situazioni lavorative dei medici di comprovata professionalità, con esperienza pluriennale al servizio del sistema dell'emergenza 118 per il nostro SSN;

*preso atto che*

- in data 14.02.2019 il Consiglio dei Ministri ha deliberato il ricorso alla Corte Costituzionale dell'articolo 135 rubricato "servizi di emergenza e urgenza territoriale", della Legge regionale n. 19 del 17 dicembre 2018 avente ad oggetto "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2018";

*rilevato che*

- la stabilizzazione dei medici precari del 118 piemontesi non rappresenta un unicum nel panorama italiano, rappresenta un percorso già avviato da altre Regioni al fine di perseguire il medesimo obiettivo e gestire simili fattispecie;
- riguardo a tali provvedimenti il Governo nazionale non ha sollevato alcuna eccezione dinnanzi alla Corte Costituzionale, a differenza di quello licenziato dalla Regione Piemonte;

**INTERROGA**

*l'Assessore competente per sapere*

- alla luce di quanto descritto nelle premesse e dei fatti intercorsi successivamente all'approvazione dell'art. 135 della Legge regionale n. 19 del 2017 delle, quale percorso intende intraprendere la Giunta per giungere alla stabilizzazione dei medici precari del 118 piemontesi.

Torino, 25 marzo 2019

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)